



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
PROVINCIA DI PISA

Al segretario del PD  
**Matteo Renzi**  
Al segretario regionale del PD  
**Dario Parrini**  
Al segretario provinciale PD  
**Massimiliano Sonetti**

**Oggetto:** *Sagre – Concorrenza sleale e abusivismo*

*Gent. Segretari,*

*con l'arrivo dell'estate assistiamo all'esplosione incontrollata di sagre e feste di ogni tipo, che nella stragrande maggioranza dei casi rappresentano forme di somministrazione parallela gravemente lesiva nei confronti di bar e ristoranti, pizzerie e caffè regolari, sottraendo loro un fatturato complessivo di 558 milioni di euro annui (dati Fipe).*

*In soldoni, questa è la situazione che si trovano a dover affrontare i pubblici esercizi regolari, aggravata da un contesto economico ancora “convalescente” e da una propensione ai consumi molto lontana dai livelli pre-crisi. E così, mentre i pubblici esercizi regolari offrono il vero made in Italy eno-gastronomico, tartassati di imposte e sottoposti ad una miriade di controlli e prescrizioni igienico-sanitarie, fiscali, del lavoro, i furbetti delle sagre ingrassano, approfittando della complicità interessata dei comuni, sfruttando le maglie larghe di una legislazione inadeguata ed eludendo gran parte degli adempimenti, ivi compreso quelli di natura fiscale.*

*Per questo, troviamo poco comprensibile che il Partito Democratico, alla guida del paese da molti anni, si faccia soggetto promotore esso stesso di sagre e feste fasulle sul territorio, alimentando e legittimando impropriamente presso il grande pubblico questa grave forma di concorrenza sleale e abusivismo.*

*Converrete con noi che somministrare alimenti e bevande è una cosa seria, da svolgere nella massima professionalità, competenza e sicurezza dei consumatori, e comporta il rispetto di regole che debbono valere per tutti, secondo il principio universale dello “stesso mercato, stesse regole per tutti”.*

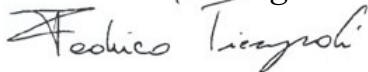


---

**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
PROVINCIA DI PISA

*Al tal fine, proprio per lanciare un inequivocabile segnale di sostegno alla legalità, al commercio tradizionale e all'autentico made in Italy, chiediamo la Vostra massima disponibilità ad interrompere ogni forma di legittimazione delle sagre, rinunciando altresì ad organizzarne direttamente sul territorio.*

*RingraziandoVi per l'attenzione, certi di un Vostro riscontro, porgiamo Cordiali Saluti.*

*Il Direttore*  
*Federico Pieragnoli*  


*Pisa, 17 Luglio 2017*

*Prot. N. 319/2017*